



Bruxelles, 28.5.2020  
COM(2020) 446 final

2020/0109 (APP)

Proposta di

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO**

**recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020**

## RELAZIONE

### **1. CONTESTO DELLA PROPOSTA**

Il fabbisogno di finanziamenti per gli investimenti urgenti che si rendono necessari a seguito della crisi è senza precedenti. È pertanto necessaria una risposta risoluta e straordinaria a livello dell'Unione. Il sostegno finanziario deve essere anticipato nei primi decisivi anni della ripresa, compreso il 2020. Ciò contribuirà ad assicurare la transizione tra le misure di primo intervento e la ripresa nel lungo periodo. L'entità e la pianificazione dell'intervento devono rispecchiare la portata e l'urgenza delle sfide che sta affrontando l'Unione. La Commissione propone di sfruttare il pieno potenziale del bilancio dell'UE per mobilitare gli investimenti e anticipare il sostegno finanziario nei primi decisivi mesi e anni della ripresa.

Nelle ultime settimane la Commissione ha fatto ricorso a tutta la flessibilità restante nell'attuale bilancio dell'UE per convogliare ogni singolo euro disponibile nel salvataggio di vite umane e nella protezione dei mezzi di sostentamento. Tali misure hanno dimostrato la capacità del bilancio dell'UE di fornire un sostegno tempestivo e sostanziale agli Stati membri in caso di crisi. Esse hanno già esaurito tutta la flessibilità restante nell'attuale bilancio dell'UE, evidenziando l'impellente necessità di attuare nuove misure per guidare le prossime decisive fasi della ripresa.

È dunque necessario rivedere il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio<sup>1</sup>, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 per consentire di anticipare il sostegno finanziario il più rapidamente possibile già nel 2020. Tale sostegno riguarda segnatamente la necessità di finanziare rapidamente la copertura dello strumento di sostegno alla solvibilità nel quadro del Fondo europeo per gli investimenti strategici e la partecipazione dell'Unione all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti<sup>2</sup>, l'anticipazione della spesa supplementare per la coesione nel quadro di REACT-EU<sup>3</sup>, e l'aumento delle risorse finanziarie per il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile<sup>4</sup>.

### **2. ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA**

Al fine di mobilitare gli investimenti e di anticipare il sostegno finanziario nei primi decisivi mesi della ripresa, la presente revisione dispone un aumento dei massimali di spesa del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 per l'esercizio 2020.

La Commissione propone di aumentare i massimali degli stanziamenti di impegno per il 2020 come segue:

- il massimale degli stanziamenti di impegno per la sottorubrica 1a "Competitività per la crescita e l'occupazione" è aumentato al livello di 25 681 milioni di EUR (prezzi del 2011);

---

<sup>1</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

<sup>2</sup> COM(2020) 404.

<sup>3</sup> COM(2020) 451.

<sup>4</sup> COM(2020) 407.

- il massimale degli stanziamenti di impegno per la sottorubrica 1b "Coesione economica, sociale e territoriale" è aumentato al livello di 53 109 milioni di EUR (prezzi del 2011);
- il massimale degli stanziamenti di impegno per la rubrica 4 "Ruolo mondiale dell'Europa" è aumentato al livello di 9 665 milioni di EUR (prezzi del 2011).

Gli aumenti proposti degli stanziamenti di impegno determineranno un aumento del fabbisogno di pagamento di 6 040 milioni di EUR, il che è compatibile con il massimale annuo di pagamento per il 2020 adeguato dall'adeguamento tecnico del maggio 2019<sup>5</sup>. Per tale motivo la Commissione non propone di rivedere il massimale di pagamento per il 2020.

L'allegato del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 dovrebbe pertanto essere modificato e sostituito dall'allegato della presente proposta.

A norma dell'articolo 135, paragrafo 2, dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica<sup>6</sup>, il presente regolamento non si applica al Regno Unito nella misura in cui incide sugli obblighi finanziari del Regno Unito diversamente da quelli esistenti alla data del recesso del Regno Unito dall'Unione.

---

<sup>5</sup> COM(2019) 310 final del 15.5.2019.

<sup>6</sup> GU L 29 del 31.1.2020, pag. 7.

Proposta di

## **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO**

**recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 312,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

vista l'approvazione del Parlamento europeo<sup>7</sup>,

deliberando secondo una procedura legislativa speciale,

considerando quanto segue:

- (1) La pandemia di Covid-19 e la relativa crisi della sanità pubblica e dell'economia richiedono misure eccezionali. Il fabbisogno di finanziamenti per gli investimenti urgenti che si rendono necessari a seguito della crisi è senza precedenti. È quindi necessaria una risposta risoluta e straordinaria a livello dell'Unione e il sostegno finanziario deve essere anticipato nei primi decisivi anni della ripresa, compreso il 2020.
- (2) È fondamentale coprire il fabbisogno finanziario del 2020 che deriva dalle nuove iniziative volte a favorire la ripresa. Ciò riguarda lo strumento di sostegno alla solvibilità e la partecipazione dell'Unione all'aumento di capitale del Fondo europeo per gli investimenti<sup>8</sup>, il rafforzamento dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nel quadro dei fondi strutturali e d'investimento europei (REACT-EU)<sup>9</sup> e il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile<sup>10</sup>.
- (3) È pertanto necessario aumentare, per l'esercizio 2020, i massimali degli stanziamenti di impegno per le sottorubriche 1a e 1b e per la rubrica 4. È quindi opportuno modificare di conseguenza l'allegato del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013.
- (4) A norma dell'articolo 135, paragrafo 2, dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica<sup>11</sup>, il presente regolamento non si applica al Regno Unito nella misura in cui incide sugli obblighi finanziari del Regno Unito diversamente da quelli esistenti alla data del recesso del Regno Unito dall'Unione.

---

<sup>7</sup> GU C del , pag. .

<sup>8</sup> COM(2020) 404, GU C del , pag. .

<sup>9</sup> COM(2020) 451, GU C del , pag. .

<sup>10</sup> COM(2020) 407, GU C del , pag. .

<sup>11</sup> GU L 29 del 31.1.2020, pag. 7.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

L'allegato del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 è sostituito dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento non aumenta gli obblighi finanziari del Regno Unito rispetto a quelli ad esso incombenti alla data del suo recesso dall'Unione.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*